

I residui

Nei prospetti che seguono sono esposti i dati relativi ai residui attivi e passivi della Sede centrale e del Centro Nazionale del Libro Parlato.

(in euro)

RESIDUI ATTIVI	2001	2002	var. %
All'1/1	9.821.409,20	7.136.835,33	-27,33
Maggiori accertamenti	0,00	0,00	
Minori accertamenti	52.265,43	79.135,71	51,41
Totale	9.769.143,77	7.057.699,62	-27,76
Riscossi	4.518.223,18	3.348.970,25	-25,88
Rimasti degli esercizi precedenti	5.250.920,59	3.708.729,37	-29,37
Rimasti dell'esercizio	2.434.681,11	1.425.646,09	-41,44
Al 31/12	7.685.601,70	5.134.375,46	-33,19

RESIDUI PASSIVI	2001	2002	var. %
All'1/1	15.356.690,95	11.486.374,02	-25,20
Maggiori accertamenti	0,00	0,00	
Minori accertamenti	102.361,75	345.056,12	237,09
Totale	15.254.329,20	11.141.317,90	-26,96
Pagati	4.274.352,23	6.101.686,71	42,75
Rimasti degli esercizi precedenti	10.979.976,97	5.039.631,19	-54,10
Rimasti dell'esercizio	1.964.395,46	1.014.188,79	-48,37
Al 31/12	12.944.372,43	6.053.819,98	-53,23

Come è evidente dal prospetto, i residui attivi, diminuiti del 33,19% rispetto a quelli dell'anno precedente, incidono per il 51,9% sul totale degli accertamenti e sono costituiti, per la maggior parte, da contributi e quote associative. I residui passivi che hanno subito una contrazione ancora maggiore, (-53,23%) e che incidono per il 63,4% sul totale degli impegni, consistono, quasi esclusivamente in acquisizioni di beni immobiliari ed immobilizzazioni tecniche.

CENTRO NAZIONALE DEL LIBRO PARLATO

(in euro)

RESIDUI ATTIVI	2001	2002	var. %
All'1/1	0,00	548.735,46	
Maggiori accertamenti	0,00	0,00	
Minori accertamenti	0,00	0,00	
Totale	0,00	548.735,46	
Riscossi	0,00	548.735,46	
degli esercizi precedenti	0,00	0,00	
dell'esercizio	566.346,63	0,00	
Al 31/12	566.346,63	0,00	-100

RESIDUI PASSIVI	2001	2002	var. %
All'1/1	76.797,14	263.921,03	243,66
Maggiori accertamenti	0,00	0,00	
Minori accertamenti	0,00	0,00	
Totale	76.797,14	263.921,03	243,66
Pagati	76.797,14	215.084,63	180,07
degli esercizi precedenti	0,00	48.836,40	
dell'esercizio	263.909,47	168.880,41	-36,01
Al 31/12	263.909,47	217.716,81	-17,50

Il prospetto relativo al Centro Nazionale del Libro parlato mostra l'assenza di residui attivi (il contributo finalizzato è stato integralmente riscosso entro l'anno di riferimento) mentre i residui passivi diminuiti del -17,50%, incidenti per il 9,9% sul totale degli impegni, sono costituiti, in gran parte, dalle spese per i centri di distribuzione e le nastroteche.

Il conto economico

Nel prospetto che segue sono compendati i dati relativi al conto economico.

CONTO ECONOMICO

(in euro)			
ENTRATE	2001	2002	var. %
Entrate correnti	4.194.210,56	6.013.504,54	43,38
Sopravvenienze attive			
donazioni, capitalizzazioni	0,00	0,00	
Insussistenze passive (ricavi)			
minore accertamento residui passivi	102.361,75	345.056,12	238,29
maggiore accertamento residui attivi	0,00	0,00	
crediti verso terzi	283.000,00	196.000,00	-30,74
TOTALE	4.579.572,31	6.554.560,66	43,13
Disavanzo economico	314.190,03	909.542,39	189,49
TOTALE	4.893.762,34	7.464.103,05	52,52
USCITE	2001	2002	0,05
Spese correnti	4.503.496,91	5.551.967,34	23,28
minore accertamento residui attivi	52.265,43	79.135,71	51,41
ammortamento beni patrimoniali	22.000,00	24.000,00	9,09
minusvalenza titoli	316.000,00	351.000,00	11,08
adeguamento valori patrimoniali		1.458.000,00	
TOTALE	4.893.762,34	7.464.103,05	52,52
Avanzo economico			
TOTALE	4.893.762,34	7.464.103,05	52,52

Il ridimensionamento del disavanzo economico è dovuto al notevole incremento delle entrate correnti (+43,38%) ed al minore accertamento dei residui passivi. Non è stata compresa, fra le voci che non danno luogo a movimenti finanziari, la quota annuale del trattamento di fine rapporto.

La situazione patrimoniale

Si riportano, nel prospetto seguente, elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Unione:

(in euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	2001	2002	var. %
Terreni e fabbricati	7.598.345,56	11.735.712,30	54,45
Titoli pubblici e privati	854.983,34	503.869,58	-41,07
Mobili, macchinari ed attrezzature	1.849.829,03	1.959.844,23	5,95
Fondi destinati alla capitalizzazione	10.093.526,46	4.381.925,15	-56,59
Depositi cauzionali	259,21	259,21	0,00
Crediti verso terzi	1.379.941,16	1.576.850,64	14,27
Indennità di anzianità (T.F.R)	730.701,88	0,00	-100,00
Cassa	3.800.803,25	859.597,80	-77,38
Residui attivi	7.685.570,62	5.134.375,46	-33,19
TOTALE ATTIVITA'	33.993.960,51	26.152.434,37	-23,07
Passività	2001	2002	var. %
Fondo svalutazione beni mobili	1.570.714,95	1.595.749,80	1,59
Depositi a cauzione	2.615,85	2.615,85	0,00
Fondo dotazione	134.244,63	134.244,63	0,00
Indennità di anzianità (T.F.R)	730.701,88	781.004,81	6,88
Residui passivi	12.944.405,63	6.053.819,98	-53,23
TOTALE PASSIVITA'	15.382.682,94	8.567.435,07	-44,30
Attività netta inizio esercizio	18.935.682,03	18.611.277,57	-1,71
avanzo o disavanzo economico	324.404,46	1.026.278,27	216,36
PATRIMONIO NETTO	18.611.277,57	17.584.999,30	-5,51
TOTALE A PAREGGIO	33.993.960,51	26.152.434,37	-23,07

Il prospetto mostra un incremento del patrimonio immobiliare (+54,45% rispetto all'anno 2001) conseguente ai lavori di ristrutturazione iniziati negli anni precedenti. I relativi oneri sono stati fatti gravare sui cap. 52 e 53 dei residui. In base ai dati della situazione patrimoniale è possibile, poi, verificare come l'indice di liquidità, che esprime la capacità dell'Ente di pagare i debiti a breve utilizzando le disponibilità liquide ed il rimborso dei crediti a breve, sia sostanzialmente migliorato

rispetto all'anno precedente, attestandosi sul valore del 2000. Inoltre, nell'anno in esame, l'U.I.C adeguandosi all'osservazione della Corte, ha escluso dalle attività della situazione patrimoniale, la voce relativa al trattamento di fine rapporto.

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

		2001		2002	
Consistenza di cassa esercizio precedente			5.524.222,30		3.123.514,10
Riscossioni	in c/ competenza	24.252.886,03		10.655.358,23	
	in c/ residui	4.518.240,70	28.771.126,73	3.897.705,71	14.553.063,94
Pagamenti	in c/ competenza	26.220.207,09		10.715.293,53	
	in c/ residui	4.274.338,69	30.494.545,78	6.101.686,71	16.816.980,24
Consistenza di cassa a fine esercizio			3.800.803,25		859.597,80
Residui attivi	esercizi precedenti	5.250.899,08		3.708.729,37	
	dell'esercizio	2.434.671,53	7.685.570,61	1.425.646,09	5.134.375,46
Residui passivi	esercizi precedenti	10.980.002,23		5.039.631,19	
	dell'esercizio	1.964.403,40	12.944.405,63	1.014.188,79	6.053.819,98
Disavanzo di amm.ne a fine esercizio			-1.458.031,77		-59.846,72

La consistenza di cassa all'inizio del 2002 (€ 3.123.514,20) non coincide con quella della fine dell'esercizio dell'anno precedente (€ 3.800.803,25); ciò è da imputare ad una sfasatura temporale tra l'estratto conto della Banca Tesoriere e le scritture contabili che ha concorso a far registrare un disavanzo, comunque ridimensionato rispetto all'anno precedente (-95,98%).

Conclusioni

Il rilevato aumento della produzione legislativa indirizzato all'integrazione sociale dei non vedenti ed i conseguenti trasferimenti di risorse pubbliche che, con frequenza ed in crescente entità, riguardano l'Unione italiana ciechi, sue promozioni ovvero figure soggettive comunque collegate o vicine con una palese moltiplicazione dei centri di spesa, inducono la Corte a rappresentare la necessità di un intervento legislativo che - pur nella continuazione della riscontrata linea di tendenza che privilegia i contributi a destinazione vincolata in coerenza con l'esigenza di una maggior qualificazione della spesa pubblica - disciplini in un quadro organico l'intera materia evitando così possibili duplicazioni di attività e consentendo una valutazione più adeguata, in sede di allocazione delle risorse e sulla base di programmi ed obiettivi, di priorità e di misura dei finanziamenti da assegnare.

L'Unione, comunque, anche nel periodo oggetto di referto si conferma - pur riscontrandosi una lieve flessione del numero degli associati che si ripete, peraltro, ormai da dieci anni - punto di riferimento per i non vedenti anche considerato l'elevato numero di aderenti al sodalizio.

Le numerose attività svolte, ampiamente descritte nelle relazioni allegate ai consuntivi, testimoniano l'impegno profuso dall'Ente che ha promosso le iniziative ritenute più idonee per favorire la promozione sociale dei ciechi proponendo anche specifiche soluzioni di problemi della categoria per l'attuazione in concreto dei principi contenuti negli artt. 3, 4 e 38 della Costituzione.

Con riferimento, in particolare, all'attività delle gestioni autonome, occorre evidenziare:

- la necessità di un approfondimento delle cause dello scarso utilizzo del servizio reso dalla Sezione opere del Centro Nazionale del Libro Parlato;
- l'opportunità di ricercare, riguardo alla stampa sonora, le soluzioni più idonee alla sempre maggiore massimizzazione delle risorse;
- la gestione positiva della struttura "Le Torri Centro studi e riabilitazione Giuseppe Fucà" che, nel periodo in esame, ha confermato la sua caratteristica di complesso polifunzionale.

Inoltre si evidenzia:

- un andamento crescente delle spese istituzionali;

- un miglioramento della velocità di riscossione delle entrate proprie;
- un incremento dell'incidenza dei residui sia attivi che passivi;
- le mancate iscrizioni, nel conto economico, dell'accantonamento annuale del TFR;
- la mancata concordanza tra il saldo economico d'esercizio e la variazione del netto patrimoniale;
- l'inattendibilità del risultato desumibile dalla situazione amministrativa per le ragioni indicate in precedenza.

Laura Glor

PAGINA BIANCA

UNIONE ITALIANA CIECHI (UIC)

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELLA SEDE CENTRALE DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI PER L'ESERCIZIO 2002.

L'esercizio 2002 ha consolidato il sistema di rilevazione aziendale, entrato in funzione con l'applicazione del nuovo Regolamento Contabilità Finanziaria.

In particolare si è reso necessario adeguare il piano dei conti della contabilità alla nuova realtà dell'Unione sul piano istituzionale, evidenziando le caratteristiche delle gestioni speciali, anch'esse dotate di capacità di rilevazione autonoma, sia pure nel contesto della unitarietà del bilancio.

L'azione dell'Unione Italiana dei Ciechi si è sviluppata lungo le linee strategiche indicate dagli Organi Statutari. I programmi realizzati risultano evidenziati nella relazione morale, a cui si fa riferimento.

L'Unione, intanto, prosegue nella fase di sviluppo e di potenziamento delle proprie iniziative, con l'intento di sempre meglio qualificare i servizi offerti, sia sul piano della quantità che della qualità, nei settori delle attività Istituzionali e nelle attività delle gestioni speciali: Centro Nazionale del Libro Parlato, Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" e Centro Nazionale Tiflotecnico.

In questa sede viene illustrato l'andamento complessivo della gestione finanziaria, economica e patrimoniale.

L'esercizio chiuso al 31-12-2002, per quanto concerne le risorse, si è avvalso dell'apporto dei seguenti contributi pubblici, sia per le attività istituzionali che per quelle finalizzate:

- Contributo statale ordinario, di cui alla legge n. 24 del 12-01-1996;
- Contributo in favore delle Associazioni di Promozione Sociale, di cui alla legge n. 438 del 15-12-1998 e successive integrazioni, in fase di definizione;
- Contributo a favore dell'editoria, di cui al D.L. n. 542 del 23-10-1996 convertito in legge n. 649 del 23-12-1996;
- Contributo per programma finalizzato, destinato al Centro Nazionale del Libro Parlato, di cui alla legge n. 282 del 03-08-1998;

Inoltre, per completezza informativa, per essere solo transitato nella casse dell'Unione, si segnala il contributo per programma finalizzato, destinato all'Irifer ed allo Ierfop, di cui alla legge n. 379 del 23-09-1993.

L'attenzione posta dal Legislatore nei confronti delle attività dell'Unione è la dimostrazione che l'Ente svolge in modo intenso e corretto la funzione di promozione, sostegno morale e materiale a favore della categoria dei non vedenti.

MOVIMENTI FINANZIARI, ACCERTAMENTI ED IMPEGNI COMPLESSIVI

(Tabella 1)

Il conto consuntivo mette in evidenza i movimenti contabili delle attività istituzionali e dell'attività del Centro Nazionale del Libro Parlato rilevati con il sistema di contabilità finanziaria, nonché il risultato di periodo delle gestioni speciali Centro Studi e

Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fucà” e Centro Nazionale Tiflotecnico rilevato con il sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Entrate: Nel 2002 il movimento finanziario complessivo delle entrate, può essere così riassunto:

Riguardo alla competenza:

- Entrate correnti accertate in conto competenza 2002	€.	6.226 mila
- Entrate in conto capitale	€	13 mila

Totale entrate in conto competenze 2002	€ .	6.239 mila
---	-----	------------

=====

A detto importo occorre aggiungere il fondo cassa di inizio esercizio per € 3.124 mila, i residui attivi per € 5.134 mila, nonché le poste relative a partite di giro e contabilità speciali per € 8.313 mila.

Spese: Il movimento finanziario complessivo delle spese , può essere così riassunto:

Riguardo alla competenza:

- Spese correnti impegnate in conto competenza 2002	€	6.572 mila
- Spese in conto capitale	€	4.224 mila

Totale spese in conto competenze 2002	€	10.796 mila
---------------------------------------	---	-------------

=====

A detto importo occorre aggiungere i residui passivi per € 6.054 mila, nonché le poste relative a partite di giro e contabilità speciali per € 6.020 mila.

Il disavanzo di amministrazione, registrato nella misura modesta di € 60 mila, risulta contenuto nei limiti fisiologici per effetto degli assestamenti verificatisi nelle diverse voci di bilancio.

I dati esposti trovano riscontro nel Conto Consuntivo: “Rendiconto Finanziario” Entrate/Spese Correnti e in Conto Capitale; Allegato A “Contabilità Speciali”; Allegato B “Partite di giro”; Allegato C “Conto Economico e Stato Patrimoniale”.

La situazione amministrativa trova riscontro nell'allegata tabella 4 (art. 25 R.G.F.).

VARIAZIONI ALLE PREVISIONI

Nel corso del 2002, a seguito del verificarsi di nuove esigenze, è stato necessario adottare un provvedimento di variazione al bilancio preventivo. Le variazioni sia nelle entrate che nelle spese hanno avuto carattere compensativo determinando la necessità di un assestamento al fine di renderlo aderente con i risultati definitivi degli accertamenti verificati in corso d'anno. Si fa riferimento alla delibera n. 7 del Consiglio Nazionale in data 23-11-2002, nonché al verbale del Collegio Centrale dei Sindaci del 13-11-2002.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

La situazione complessiva dei residui al 31-12-2002, comprensiva sia di quelli di pertinenza dell'anno in esame che di quelli relativi alla competenza degli anni pregressi risulta evidenziata nelle tabelle 2 e 3.

La gestione dei residui è stata oggetto di particolare esame ai fini del riaccertamento annuale, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Gestione Finanziaria.